

CARTELLO GENERALE DI PERCORSO



PERCORSO RETTILINEO: N°02 cartelli inizio/fine

PERCORSO AD ANELLO: N°01 cartello inizio

Struttura in acciaio zincato, frontale in lamiera di acciaio zincato pressopiegata/Alucobest sp. 3 mm.

Grafica monofacciale

Predisposto per la posa su terreno vegetale o con flange metalliche per superfici di pavimentazione in CLS

Dimensioni frontale: 1200x800 mm.

STELE DIREZIONALE



Posizionata ogni 500/600 m.

Tubolare di acciaio zincato, frontale in lamiera di alluminio pressopiegato

Grafica bifacciale

Dimensioni frontali: 100x100 mm

Esempi di cartellonistica - 1° Bando

mappa



testo

icone

foto





FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO

10mila passi di salute



Comune di Casarsa della Delizia



PERCORSO PEDONALE "IL SEGNO DI UNA COSA"

Il percorso inizia in via Vittorio Veneto nei pressi della cooperativa sociale "Piccolo Principe" e degli alloggi della casa famiglia "il Noce" e si dirige verso la stazione ove, tramite il sottopassaggio, giunge dall'altro lato della ferrovia su via del Fante, continuando poi a sinistra verso il campo sportivo "vecchio". Qui percorre l'anello dell'area verde (1) e ritorna su via del Fante in prossimità del ponte sulla roggia Mussa, valicata la quale continua sulla sinistra orografica della roggia fino a raggiungere, dopo un centinaio di metri e nei pressi di un ponticello di collegamento, il parco del Centro Sportivo comunale (2), dove segue un anello di 1 km ed è presente una palestra a cielo aperto con attrezzi per esercizi. Una volta completato l'anello (lungo il quale è disponibile una fonte d'acqua, nei pressi di piazzale Bernini), si continua seguendo la destra orografica della roggia fino a giungere nei pressi di un secondo ponticello (3), attraversato il quale si arriva in via Monte Grappa. Si prosegue quindi a destra sul marciapiede verso la piazza di San Giovanni, che si raggiunge dopo aver nuovamente attraversato la roggia nei pressi della ex latteria. Da qui, passando lungo la parte posteriore della chiesa (4), si arriva in piazza della Vittoria, dove troveremo una fontana d'acqua fresca. Dopo una pausa sotto la suggestiva loggia (5), attraversiamo la Strada Provinciale (SP1) della Val d'Arzino immettendoci lungo via Runcis, che percorreremo fino quando, dopo la chiesetta di Sant'Urbano (6), incontreremo sulla sinistra, la residenza alloggio "Cjasaluna", dove si trova un'altra fonte d'acqua.

Il ritorno può avvenire lungo lo stesso tratto percorso all'andata, oppure, volendo percorrere una variante ad anello (non segnalata), una volta ritornati in piazza della Vittoria si potrà svoltare a sinistra e percorrere via Plebisicito, fino alla curva ove essa diviene viale Rimebranza. Da qui ci immetteremo nella strada sterrata che passa a fianco del cimitero vecchio (7) e dell'antico mulino di Casarsa, fino a ritornare al punto di partenza.

THE 'SIGN OF A THING' WALKING ROUTE

The route starts in Via Vittorio Veneto, next to the Piccolo Principe nonprofit organisation and the Noce foster home, and heads towards the railway station. From here, it enters the underground passage and reaches Via del Fante on the other side of the railway station and then turns left towards the old sports ground. Follow the route along the ring of the green area (1) and return to Via del Fante, near the bridge on the Mussa artificial channel. Cross the bridge and continue on the left bank of the artificial channel. After approximately one hundred metres, you will reach a bridge leading to the park of the municipality Sports Centre (2), with a 1 km ring equipped for outdoor workouts. Once the ring (with a fresh water fountain near Piazzale Bernini) has been completed, continue following the right bank of the artificial channel until you reach and cross another small bridge (3), which will lead you to Via Monte Grappa. Next, keep right on the pavement leading towards the square of San Giovanni, which you will encounter after having crossed the artificial channel again. From here, passing behind the church (4), you will arrive in Piazza della Vittoria, where you can find a fresh drinking water fountain. After a rest below the suggestive 'loggia' (5), cross the Provincial Road (SP1) of Val d'Arzino and continue on Via Runcis. After a while you will pass the small St Urban Church (6) and finally, on your left, you will reach the Cjasaluna nonprofit residence, where you can find another fresh drinking water fountain. To return to the starting point, follow the same route or follow the other ring (not marked on the map). Go back to Piazza della Vittoria, turn left and walk down Via Plebisicito up to the bend where it meets Viale Rimebranza. From here, take the dirt road that passes along the old cemetery (7) and the ancient Casarsa mill, until you reach the starting point.



Dati generali percorso/General route data

- 4.8 km
- 1 h
- tratto asfaltato paved road
- tratto sterrato dirt road
- via sterrata dirt road
- percorso facilitato wheelchair road

Legenda/Legend

- area naturale nature reserve
- area storica historical site
- tratto di sentiero path area
- luoghi di culto place of worship
- parco/park
- fontana pubblica fountain





FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO

10mila passi di salute



Comune di San Vito al Tagliamento



PERCORSO DI STORIA E DI PERSONE: 10.000 PASSI PER RACCONTARE SAN VITO

Percorrendo San Vito al Tagliamento, sia i semplici camminatori occasionali che i runners hanno la possibilità di immergersi nel variegato contesto della cittadina, alternando, lungo i 9,1 km del tracciato, l'atmosfera affascinante trasmessa dai palazzi storici del centro ad ambienti campestri, interessanti sotto il profilo naturalistico e anche memoria di una civiltà contadina da sempre presente nel tessuto sociale locale e testimoniata nel celebre romanzo di Pier Paolo Pasolini, "Il sogno di una cosa".

Partendo dalla centrale piazza del Popolo (1), nella sua prima parte, il percorso si snoda su alcune vie del centro. Passati sotto la storica Torre Raimonda (2), si percorre via Amalteo costeggiando la chiesa di San Lorenzo (3) e l'annesso convento domenicano, per poi passare il ponte detto della Saetta (4) da cui si può ammirare, sulla destra, le antiche carceri napoleoniche. Sfruttando la ricca rete di percorsi ciclopedonali è possibile attraversare, in sicurezza, quello che si può considerare il "polo della salute", dove sono presenti il Distretto sanitario, l'Ospedale, IRCCS "E. Medea - La Nostra famiglia", il Centro di salute mentale e la Casa di riposo, testimoni di una vocazione per le esigenze delle persone da sempre cara ai sanvitesi.

Sempre lungo percorsi protetti, attraversando belle zone residenziali, si raggiunge il polo scolastico e sportivo di Liguignana, per poi arrivare in località Madonna di Rosa, nei pressi del noto Santuario (5). Da qui, lungo via dei Cipressi, si arriva in località Sant'Urbano, trionfo di vigneti e altre colture, per poi raggiungere, attraverso comode strade interpoderali, la villa di Casabianca e il capitelto di San Giuseppe in Boreanona.

I percorsi ciclopedonali sono dotati di panchine dove è possibile riposarsi. Una volta arrivati nell'area residenziale di Favria, a Nord della ferrovia è possibile far ritorno in centro, entrando nel Parco Rota (6), nei pressi dell'antico bunker antiaereo (7), per poi uscire nuovamente nella Piazza del Popolo accanto al palazzo Municipale (8), un tempo sede della nobile famiglia Altan e teatro di quei moti contadini raccontati, appunto, nel romanzo pasoliniano.

A ROUTE OF HISTORY AND PEOPLE: 10,000 STEPS TO DISCOVER SAN VITO

Passing through San Vito al Tagliamento, simple occasional walkers as well as runners have the opportunity to immerse themselves in the varied context of the town. The route, 9.1 km long, alternates the fascinating atmosphere transmitted by the historical buildings of the centre with rural environments. These environments are not only interesting from a naturalistic point of view but also because they represent the memory of a rural culture forever present in the local social fabric and sung by Pier Paolo Pasolini in the famous novel 'A dream of something'.

Starting from the central Piazza del Popolo (1), the first part of the route unwinds along streets in the centre of the town. After passing under the historical Raimonda Tower (2), walk along Via Amalteo, skirting Saint Lawrence's Church (3) and the annexed Dominican convent (4). Then cross the Saetta Bridge, from which you can admire the ancient Napoleonic prisons on the right. Thanks to the well-developed network of cycle and pedestrian paths, it is possible to safely cross what can be considered the town's healthcare area, with the healthcare centre, hospital, IRCCS "E. Medea - La Nostra Famiglia" research centre, mental health centre and nursing home, witness of the calling to help people in need, always dear to San Vito.

While still walking along safe paths and crossing beautiful residential areas, you reach the Liguignana school and sports centre and then arrive at the Madonna di Rosa hamlet with the renowned homonymous sanctuary (5). From here, along Via dei Cipressi, you arrive at the hamlet of Sant'Urbano, with a triumph of vineyards and other crops. Then, through easy country roads, you can reach the Villa di Casabianca and the capital of San Giuseppe in Boreanona.

The cycle and pedestrian paths are equipped with benches, offering a quiet spot for a rest. Once you have arrived in the residential area of Favria, north of the railway, it is possible to return to the centre of town. Just enter the Rota Park (6), near the ancient anti-aircraft bunker (7), and then exit again in Piazza del Popolo, next to the Municipal Palace (8), once the seat of the noble Altan family and the scene of those peasant rebel movements described in Pasolini's novel.

Per ulteriori informazioni su questo e gli altri percorsi del progetto "100.000 Passi di Salute" visitate il sito www.comune.sanvitoaltagliamento.fvg.it e www.regione.fvg.it e www.fvg.it. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.comune.sanvitoaltagliamento.fvg.it e www.regione.fvg.it e www.fvg.it.



- Dati generali percorso e legenda**
- 9.1 km
 - 2h 40'
 - tratto ciclabile
 - tratto pedonale
 - NOI CERTE CHE VOI SARETE
 - animali domestici per friendly
 - possibilità di sosta accessibile road

- Legenda**
- luoghi di culto
 - area di sosta
 - area di sosta
 - parco giochi



Dati necessari:

1. Testo max 2.000 battute per italiano (la traduzione in inglese sarà redatta dalla Federsanità).
2. Fotografie (3+1) in alta risoluzione.
3. Mappa (stradario, ortofoto, cartografia).
4. Stemma comuni aderenti al progetto.
5. Lunghezza del percorso.
6. Natura del percorso (asfaltata, sterrata); è sufficiente l'indicazione a livello di icona, eventualmente se l'alternanza è sostanziale verrà aggiunta una legenda sulla mappa dove si evidenziano i vari tipi di terreno.
7. Verificare bene la percorribilità per le persone diversamente abili.

Cosa NON fare

1. Fornire mappe con indicazioni tracciato e icone già inserite (verranno inserite dai nostri grafici per omogeneità di dimensioni, spessori tratti percorso e layout grafico).
2. Fotografie, stemmi scaricati da internet e/o a bassa risoluzione
3. Creare mappe con screenshot di google maps o similari.



PERCORSO DI STORIA E DI PERSONE: 10.000 PASSI PER RACCONTARE SAN VITO

Percorrendo San Vito al Tagliamento, sia i semplici camminatori occasionali che i runners hanno la possibilità di immergersi nel variegato contesto della cittadina, alternando, lungo i 9,1 km del tracciato, l'atmosfera affascinante trasmessa dai palazzi storici del centro ad ambienti campestri, interessanti sotto il profilo naturalistico e anche memoria di una civiltà contadina da sempre presente nel tessuto sociale locale e testimoniata nel celebre romanzo di Pier Paolo Pasolini, "Il Sogno di una cosa".

Partendo dalla centrale **piazza del Popolo (1)**, nella sua prima parte, il percorso si snoda su alcune vie del centro. Passati sotto la storica **Torre Raimonda (2)**, si percorre via Amalteo costeggiando la **chiesa di San Lorenzo (3)** e l'annesso convento domenicano, per poi passare il **ponte detto della Saetta (4)** da cui si può ammirare, sulla destra, le antiche carceri napoleoniche. Sfruttando la ricca rete di percorsi ciclopedonali è possibile attraversare, in sicurezza, quello che si può considerare il "polo della salute", dove sono presenti il Distretto sanitario, l'Ospedale, IRCCS "E. Medea - La Nostra famiglia", il Centro di salute mentale e la Casa di riposo, testimoni di una vocazione per le esigenze delle persone da sempre cara ai sanvitesi.

Sempre lungo percorsi protetti, attraversando belle zone residenziali, si raggiunge il polo scolastico e sportivo di Ligugnana, per poi arrivare in località Madonna di Rosa, nei pressi del noto **Santuario (5)**. Da qui, lungo via dei Cipressi, si arriva in località Sant'Urbano, trionfo di vigneti e altre colture, per poi raggiungere, attraverso comode strade interpoderali, la **villa di Casabianca** e il **capitello di San Giuseppe in Boreanona**.

I percorsi ciclopedonali sono dotati di panchine dove è possibile riposarsi. Una volta arrivati nell'area residenziale di Favria, a Nord della ferrovia, è possibile far ritorno in centro, entrando nel **Parco Rota (6)**, nei pressi dell'antico **bunker antiaereo (7)**, per poi uscire nuovamente nella Piazza del Popolo accanto al **palazzo Municipale (8)**, un tempo sede della nobile famiglia Altan e teatro di quei moti contadini raccontati, appunto, nel romanzo pasoliniano.

A ROUTE OF HISTORY AND PEOPLE: 10,000 STEPS TO DISCOVER SAN VITO

Passing through San Vito al Tagliamento, simple occasional walkers as well as runners have the opportunity to immerse themselves in the varied context of the town. The route, 9.1 km long, alternates the fascinating atmosphere transmitted by the historical buildings of the centre with rural environments. These environments are not only interesting from a naturalistic point of view but also because they represent the memory of a rural culture forever present in the local social fabric and sung by Pier Paolo Pasolini in the famous novel 'A dream of something'.

Starting from the central **Piazza del Popolo (1)**, the first part of the route unwinds along streets in the centre of the town. After passing under the historical **Raimonda Tower (2)**, walk along Via Amalteo, skirting **Saint Lawrence's Church (3)** and the annexed **Dominican convent (4)**. Then cross the Saetta Bridge, from which you can admire the ancient Napoleonic prisons on the right. Thanks to the well-developed network of cycle and pedestrian paths, it is possible to safely cross what can be considered the town's healthcare area, with the healthcare centre, hospital, IRCCS 'E. Medea - La Nostra Famiglia' research centre, mental health centre and nursing home, witness of the calling to help people in need, always dear to San Vito.

While still walking along safe paths and crossing beautiful residential areas, you reach the Ligugnana school and sports centre and then arrive at the Madonna di Rosa hamlet with the renowned homonymous **sanctuary (5)**. From here, along Via dei Cipressi, you arrive at the hamlet of Sant'Urbano, with a triumph of vineyards and other crops. Then, through easy country roads, you can reach the **Villa di Casabianca** and the **capital of San Giuseppe in Boreanona**.

The cycle and pedestrian paths are equipped with benches, offering a quiet spot for a rest. Once you have arrived in the residential area of Favria, north of the railway, it is possible to return to the centre of town. Just enter the **Rota Park (6)**, near the ancient **anti-aircraft bunker (7)**, and then exit again in Piazza del Popolo, next to the **Municipal Palace (8)**, once the seat of the noble Altan family and the scene of those peasant rebel movements described in Pasolini's novel.



Nel testo vanno evidenziati (con numeri progressivi) i siti di interesse presenti lungo il percorso e nelle zone limitrofe. Questa numerazione verrà riprodotta nella **mappa** e sulle **fotografie** qualora queste riproducessero il sito individuato. L'evidenzia verrà fatta sia nel testo italiano che nel testo inglese.

Icone da utilizzare

Ogni comune sceglierà le icone da riprodurre nel proprio cartello.

Dati generali percorso e legenda



4.7 Km



1 ora



tratto sterrato
dirt road



tratto asfaltato
paved road



VOI SIETE QUI
YOU ARE HERE



animali consentiti
pet friendly



percorribilità notturna
night time accessibility



percorribilità facilitata
accessible road

Legenda



borgo rurale
hamlet



punto panoramico
lookout point



parcheggio
parking



riserva naturale
nature reserve



area di sosta
rest area



parcheggio bici
bike parking



castello/rovine
castel/remains



parco giochi
playground



luoghi di culto
place of worship



sorgente
spring



sito storico
historical site



punto ristoro
refreshment point



vendita prodotti tipici
sale local products



fontanella
fountain



approdo
landing



Fronte e retro frecce direzionali sx/dx

Frecce direzionali dritto
(fronte e retro uguali)

FRECCIA DIREZIONALE BIFACCIALE

Posizionata ogni circa 500/600 m o in prossimità dei bivi.

Dati necessari:

1. N° frecce a dx/sx
2. N° frecce dritte

La posa sarà a cura del comune.

Si consiglia di fare un minimo di getto per fissare le steli al terreno.



FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO
10mila passi di salute



PERCORSO "PENDICI MONTE FAEIT"

Il percorso è lungo circa 4 km ed è complementare al sentiero denominato del "Monte Faeit" segnalato lungo il tracciato (cartelli bianco-rosso), più impegnativo dal punto di vista delle salite e, quindi, dello sforzo fisico. La camminata parte dalla via principale del paese e, proseguendo tra le case, imbrocca un sentiero in mezzo ad area boschiva limitrofa all'abitato, sbucando poi su via Monte. In alternativa è possibile partire direttamente dal parcheggio di via Monte, proseguendo sulla via asfaltata.

Dopo questo primo tratto, si imbrocca la vecchia strada sterrata che porta nella borgata di "Mont" - Borgo Monte (1). Giunti alla fine di questa ci si trova di fronte al cartello con le indicazioni del sentiero naturalistico di Monte Faeit che porta per un breve tratto tra le case, costeggiando alcuni muretti di pietra a secco. Poco più avanti lungo il sentiero, si scorge il centenario lavatoio di "Mont" (2), realizzato a bordo del torrente Clama. Di fronte al lavatoio, superato un ponticello (3), si prende la vecchia strada che conduce nel bosco, dalla quale è anche possibile inoltrarsi nel sentiero classico del Monte Faeit (4), molto più impegnativo. Il panorama lungo la strada sterrata forestale (5) è ricco di alberi e rocce, addolcito, in primavera,

da belle fioriture di primule, viole, crocus, scilla bifolia e dente di cane.

Proseguendo sulla strada, si giunge ad un incrocio con la strada comunale asfaltata, poco praticata, dalla quale, girando a sinistra, è possibile chiudere l'anello, ritornando verso sud. Girando invece a destra ad un certo punto, si scende verso il fiume Orvenco, da dove è poi possibile imbroccare altri sentieri come il "troi des cascades" che conduce ad un'area molto suggestiva lungo il corso dell'Orvenco.

Qui, in borgata Salt (6), è visibile un altro vecchio lavatoio (un tempo se ne contavano circa una decina). La camminata può essere conclusa imbroccando la via del ritorno verso il centro abitato dal quale siamo partiti.

Tempo di percorrenza e accessibilità
Il dislivello è di circa 220 m e il tempo di percorrenza, a passo di bambini, è di circa 60 minuti, a cui si devono aggiungere circa 20 minuti per l'andata e il ritorno del tratto di strada che conduce al borgo Salt. L'accessibilità e la percorribilità sono, in genere, adatte ad ogni tipo di utenza: famiglie, adulti, anziani, gruppi di cammino, ecc. Alcuni tratti con pendenza accentuata potrebbero rappresentare un ostacolo per le persone con ridotta o impedita capacità motoria.



Dati generali percorso

- 4 km
- 1h 20'
- tratto sterrato
- animali consentiti



art&grafica

comunicazione visiva

Coordinamento e progetto:

Fontanini Katya
fontanini@arte-grafica.com

Tel. 0432 995587
33050 S. Maria la Longa (Ud)
Via P. Zorutti, 33
www.arte-grafica.com